

# CIRCOLO del 53 notiziario



**Sabato 3 ottobre 2009 - 19° Raduno del Circolo del 53**  
**Domenica 4 ottobre 2009 - Celebrazione Centenario Aeroporto Cameri**

*L'Aeroporto di Cameri ha vissuto, quest'anno, un momento magico: la celebrazione del suo genetliaco che lo rende, con i suoi cento anni di vita, uno dei tre aeroporti più longevi d'Italia.*

*Il nostro Circolo, con la ricostruzione del velivolo "Gabarda", ha voluto creare, intorno a questo storico evento, curiosità e interesse, soprattutto per coloro che nutrono entusiasmo per la storia del "mezzo alato".*

***"Questo campo di Cameri,  
fondamento del coraggio alato e di partenza di giovani aquile..."***

*(G. d'Annunzio)*

*è stato, per due giorni, al centro dell'attenzione per tutti gli appassionati.*





## Nuovi Iscritti al Circolo del 53 Elenco dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2009



Av.	<b>ALONGI</b> Marcello	Gruppo Difesa	1°Av.	<b>LORENZINI</b> Emanuele	Gruppo Difesa
1°Av.	<b>BARBERO</b> Luciano	Gruppo Difesa	Av.	<b>LOVA</b> Giovanni	Gruppo Difesa
Av. Sc.	<b>BERNARDINI</b> Marco	Gruppo Difesa	Av.	<b>LO VERDE</b> Pasquale	553° Gruppo S.L.O.
Av. Sc.	<b>BERTARELLI</b> Claudio	Gruppo Difesa	M.Ilo	<b>MARCASSA</b> Massimo	1° R.M.V.
Sig.ra	<b>BERTINOTTI</b> Maria	Socio Onorario	1°Av	<b>MACELLARI</b> Gian Carlo	Ufficio Comando
1°Av.	<b>CALCAGNILE</b> Luca	553° Gruppo S.L.O.	Sig.	<b>MINOGGIO</b> Franco	Socio Onorario
Ten.	<b>CAPPELLINI</b> Marco	653^ Squadr. Collegamenti	Av. Sc.	<b>MIRAMONTI</b> Emmanuele	Gruppo Difesa
1°Av	<b>CUSCITO</b> Filippo	Gruppo Difesa	Av.	<b>NICOLINI</b> Pierpaolo	Gruppo Difesa
Ten.	<b>DI CARO</b> Fabio	1° R.M.V.	Sig.ra	<b>RUZZIN</b> Loredana	Articolo 5 Fam.
Lgt.	<b>DI MARCO</b> Marco	Com.te Plotone delle Forze	Col.	<b>SCIORELLA</b> Fabio	Direttore 1° R.M.V.
S.Ten.	<b>FACCENDA</b> Alessandro	3° G.E.V.	M.Ilo	<b>STONISI</b> Remo	8° Gruppo M.M.
Serg.	<b>FASANO</b> Luigi	Ufficio Comando	S.Ten.	<b>SORRISIO</b> Renzo	Direzione Demanio
Av. Sc.	<b>GALLI</b> Bernardino	5° Deposito Centrale	T.Col.	<b>SPAGNOLINI</b> Aldo	21° Gruppo/C.M.
Av. Sc.	<b>GAREGNANI</b> Andrea	Autoreparto	Cap.	<b>TECCHIO</b> Massimo	Ufficio Comando
Av. Sc.	<b>GENNARO</b> Paolo	Gruppo Difesa	Lgt.	<b>TIPALDI</b> Lucio	Capo 108° Nucleo Sicurezza
Sig.	<b>GILLI</b> Enrico Mario	Tecnico AIT/AVIO	B. Gen.	<b>TOSELLI</b> Ferruccio	1° R.M.V.
M.Ilo	<b>INCARDONA</b> Luca	1° R.M.V.	Sig.ra	<b>TONATI FERRARO</b> Marcella	Articolo 5 Fam.
1°Av.	<b>IMPALONI</b> Amleto	453° Gruppo S.T.O.	1°Av.	<b>VARALLO</b> Angelo	Gruppo Difesa
Serg.	<b>LAUDANI</b> Sergio	453° Gruppo S.T.O.	Sig.	<b>ZANETTA</b> Angelo	Socio Onorario
Av. Sc.	<b>LEONELLI</b> Marco	Ufficio Comando	S.Ten.	<b>ZANETTO</b> Giovanni	2^ Aerobrigata

Visita il nostro sito internet: [www.circolodel53.it](http://www.circolodel53.it)  
troverai tutte le informazioni relative al sodalizio:  
e.mail: [info@circolodel53.it](mailto:info@circolodel53.it)



### CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA

Tel. e Fax 0321.478218 - 0321.634253

C.F. 94026080039 Conto Corrente Postale 19669142

I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario

INTESA  SANPAOLO

CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 57531/50 - ABI 03069 - CAB 45250

IBAN IT20 L030 6945 2500 0000 5753 150

Filiale di Cameri (NO)

**Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario.**

Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

**Inviare la corrispondenza a:**

Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara  
Tel. 0321.478218 / 634253 - e.mail: [info@circolodel53.it](mailto:info@circolodel53.it)

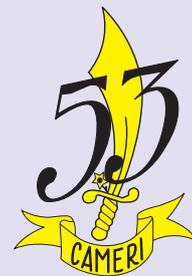
NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Redatto a cura di Marcello Ciolli.

Fotocomposizione e stampa: [www.rivagrafiche.com](http://www.rivagrafiche.com)



# CIRCOLO DEL 53 19° RADUNO



## 3 ottobre 2009

### L'arrivo dei Soci



La Gabarda ricostruita primeggia all'ingresso dell'hangar del 1° R.M.V. sede dell'Assemblea del 19° Raduno del Circolo del 53.

*Sicuramente per poter rivedere un raduno come quello del 2009 dovremo attendere qualche anno, almeno cento per la precisione.*

*Era chiaro ormai a tutti che il 19° Raduno sarebbe stato caratterizzato dalle concomitanti celebrazioni del "Centenario" del nostro Aeroporto.*

*Infatti, sabato 3 ottobre i cancelli della Base erano aperti per poter ospitare non solo i Radunisti ma anche i familiari e gli amici dei vari Nuclei e Sezioni della Associazione Arma Aeronautica accorsi numerosi per assistere alle prove della manifestazione aerea programmata per l'indomani.*

*L'aria festosa, la folla importante, la consapevolezza di assistere ad un evento storico sono stati gli ingredienti della giornata.*

*Il programma del Raduno, ovviamente, era stato profondamente rivisto proprio in ragione della opportuni-*

*tà che si voleva offrire ai Radunisti di poter vivere appieno questo giorno di prove.*

*I velivoli, questa volta non solo in mostra statica, sembravano desiderosi di salutare i Soci del Circolo con le proprie esibizioni.*

*Tra gli aerei schierati, in questa giornata speciale, attendeva il proprio debutto anche un velivolo la cui sagoma era scomparsa da Cameri tantissimi anni fa. Parliamo di un aeroplano che di Cameri è il simbolo: la Gabarda. E' riapparsa come avrebbe fatto un vecchio attore al suo ritorno sul palcoscenico che lo ha reso celebre.*

*Attornata da giovani leoni quali gli MB339 della Pattuglia Acrobatica, l'Eurofighter e il Tornado della Sperimentale, la nostra Gabarda, araba fenice camerese, ha ricevuto il tributo del Circolo del 53. Al suo fianco coloro che hanno partecipato alla sua costruzione,*



**Il Radunisti intorno ai due velivoli "simbolo del Centenario": la Gabarda e l' Eurofighter. La storia dell' aviazione passa per Cameri.**

*specialisti e tecnici di ieri e di oggi con una passione in comune: le macchine volanti.*

*Il raduno si è sviluppato intorno a questo redivivo simbolo aviatorio. Un velivolo per la ricostruzione del quale il nostro sodalizio è stato orgoglioso protagonista. La Gabarda rappresenta un'ideale sintesi del significato stesso del nostro sodalizio: mantenere viva la storia dell'Aeroporto, rinsaldare i legami tra chi vi ha prestato servizio, mantenere alto il prestigio della Forza Armata.*

*Durante l'assemblea il Presidente ha ringraziato i Sindaci dei comuni limitrofi per la loro presenza, testimoni della vicinanza e dell'affetto che da sempre legano la Base alle comunità locali.*

*Tra i Radunisti, i tanti volti giovani sono di buon auspicio per il futuro del nostro Circolo.*



**Il Comandante la 1° R.A., Gen. S.A. Nello Barale e il Direttore del 1° R.M.V. Col. Giuseppe Lupoli.**

*I radunisti, gli ospiti hanno vissuto una nuova pagina della storia della Base. Un giorno che voleva essere nel contempo momento di celebrazione per il glorioso passato e punto di partenza per gli impegni futuri. E' così è stato.*



**Primo piano della deriva della Gabarda con le iscrizioni della ditta costruttrice e circa l'utilizzo del velivolo.**

*Al termine dell'Assemblea tutti i convenuti hanno potuto assistere alle prove della manifestazione aerea programmata per il giorno successivo. In quel momento il Raduno ha trovato il suo naturale e festoso compimento.*

*La nostra Gabarda ha ricevuto il saluto di tutti i soci; domani per lei sarà un grande giorno: il Presidente la donerà al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.*



**Il Gen. Isp. Capo Piero Finocchio, Direttore Generale di Teledife e Capo del Corpo del Genio, con il M.llo Francesco Trevisan.**

*Finalmente è tornata a Cameri nel suo Aeroporto, segno tangibile di come la tradizione e la storia, se coniugate alla passione e alla professionalità, rappresentino un prezioso plusvalore anche per il nostro agire quotidiano.*

*L'anno 2010 ci porterà a celebrare il 20° anniversario della costituzione del nostro sodalizio. Questo rappresenta una tappa importante che ci permetterà di soffermarci per analizzare quanto è stato fatto in questi anni e quanto ancora si potrà fare in futuro.*

*Oggi il Circolo del 53 è quantomai vitale e gode di una invidiabile partecipazione sia in termini di iscritti sia, cosa forse ancor più importante, in termini di entusiasmo e coinvolgimento da parte dei suoi componenti. Raccoglie in maniera omogenea diverse generazioni di uomini e donne "in azzurro". Questo consente al Circolo di svolgere una importante funzione di collegamento tra tutti coloro che hanno prestato servizio sul nostro aeroporto costituendo un ponte ideale in grado di collegare diversi momenti storici della Base. Con una punta di malcelato orgoglio, possiamo affermare che il nostro sodalizio rappresenta oggi uno strumento concreto e vitale con cui poter mantenere vivi i legami di solidarietà*



**Il Gen. Isp. "Mimmo" Esposito, Direttore Generale di Armaereo, mentre adempie al suo "dovere" di Socio.**

*ed amicizia tra i soci. Il tutto nell'esclusivo interesse dell'Aeroporto di Cameri e dell'Aeronautica Militare.*

**Marco Ciolli**



**Un gruppo di Soci "collaboratori". Da sx: i M.lli Capozzi, Peratello, Ricci, Candiani, Tessitore, Puleo e D'Amico.**



**L'Eurofighter "troneggia" sul piazzale antistante l'ingresso dell'hangar del 1° R.M.V. attorniato da numerosi Soci che osservano incuriositi quanto sta accadendo dall'altra parte della pista ove, tra poco, si recheranno per assistere alla manifestazione aerea.**



# L'Assemblea



L'Assemblea dei Radunisti nel magnifico hangar del 1° Reparto Manutenzione Velivoli.

## **Benvenuto del Com.te dell'Aeroporto di Cameri Col. Gian Mario Morresi.**

Il programma della giornata prevedeva, quest'anno, un notevole anticipo, rispetto ai precedenti Raduni, dell'orario di svolgimento dell'Assemblea.

Ciononostante i numerosissimi radunisti hanno preso posto per seguire la relazione del Presidente.



Il saluto del Comandante dell'Aeroporto di Cameri, Col. Gian Mario Morresi, all'Assemblea dei Soci.

Ha preso quindi la parola il Comandante, Col. Morresi, per il suo benvenuto :

*...Gen. Barale, Signori Sindaci, Autorità militari e civili, gentili ospiti, amici del Circolo del 53, quest'anno sono*

*particolarmente onorato di darvi il benvenuto. Oggi ci aspetta una giornata intensa e il tempo disponibile per quest'assemblea è molto limitato e per questo non voglio togliere spazio al nostro Presidente. Vorrei solo ringraziare il Gen. Giulio Mainini, tutto il Consiglio del Circolo e tutti i Soci per l'enorme contributo che hanno fornito per il "centenario". Senza questo contributo alcune iniziative non si sarebbero potute completamente realizzare. Grazie ancora al Circolo del 53.*

## **Relazione del Presidente del Circolo del 53 Gen. S.A. (a) Giulio Mainini**

Dopo queste brevi ma significative parole il Presidente, Gen. Mainini, ha iniziato la sua relazione salutando per primo il Gen. S.A. Nello Barale, Comandante la 1<sup>a</sup> Regione Aerea, sempre presente ai nostri Raduni e lo ha invitato a pronunciare un breve discorso.

## **Saluto del Gen. S.A. Nello Barale, Comandante la 1<sup>a</sup> Regione Aerea, all'Assemblea.**

*...grazie Giulio (ha introdotto il Gen. Barale) e grazie a tutti i soci del Club del 53. Il Raduno di quest'anno assume un significato molto particolare perché celebriamo la continuazione di una Base che è nata nel 1909: cent'anni fa! Ha dunque un posto indelebile nella storia dell'aviazione italiana. In Piemonte, a Cameri e Torino, nel 1909 è nata l'aviazione italiana. E quindi è con particolare interesse e attenzione che negli anni passati c'è stata un'azione tesa ad assicurare la vita di questa Base. Anche se ha perso la*

*sua connotazione essenzialmente operativa ne ha assunto un'altra, altrettanto importante, perché oggi è, e continuerà ad essere, la punta di diamante del settore tecnico logistico aeronautico dell'aviazione militare.*



**Il saluto del Gen. S.A. Nello Barale, Comandante la 1<sup>a</sup> Regione Aerea.**

*Per cui vedere tutte queste persone qui riunite sottolinea quello che è stato lo sforzo collettivo di tanti che ha permesso di raggiungere ciò che oggi potete vedere in questo Hangar e tutto attorno ad esso e che domani si vedrà ancora di più.*

*Quindi un augurio a tutti quelli del Circolo del 53, un augurio a tutti coloro che hanno operato e continueranno ad operare su questa Base. Grazie dell'attenzione. Grazie Giulio per avermi dato la possibilità di parlare.*

#### **Il Gen. MAININI e il nuovo crest del Circolo del 53**

*...questo Circolo ha finalmente un crest. Nonostante la resistenza del Segretario ci sono riuscito.*

*...è un piacere mio e di tutti i Soci donare il primo Crest, il numero uno, al Gen. Nello Barale.*



**La Presidenza.**

#### **Il Saluto alle Autorità e a tutti i Soci presenti e assenti**

*...vorrei salutare i tanti illustri personaggi che sono venuti quest'anno per questo grande "centenario" e per il nostro Raduno.*

*...abbiamo il Gen. Piero Finocchio, Capo del Corpo del Genio e Direttore di Teledife; abbiamo "Mimmo Esposito", anch'esso uno dei nostri, diventato un'eccellenza a Roma,*

*quale Capo di Armaereo (applauso dei Soci all'indirizzo dei nostri due grandi personaggi ex Direttori del 1° R.M.V.). ...abbiamo anche il Brig. Gen. Pierluigi Ciardelli che è diventato Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico. ...e poi il Gen. Cavatorta, il Gen. Ceccarelli e tanti altri: benvenuti anche a loro. Grazie veramente per aver dato importanza a questa giornata.*

*Abbiamo, come da tradizione, due Sindaci che ci vogliono tanto bene: il Sindaco di Cameri e il Sindaco di Bellinzago. Abbiamo inoltre anche l'Assessore Franzinelli, che rappresenta la città di Novara ed il neo eletto Sindaco di Oleggio. Vi porto, inoltre, i saluti dell'On. Mancuso che è assente perché all'estero.*

*Saluti anche dai Gen. Arpino, Fornasiero, Nardini e Draghi che mi hanno chiamato da Roma perché impossibilitati a intervenire.*



**Le Autorità Civili. Da sx: il Sindaco di Cameri Monfrinoli, il Sindaco di Bellinzago Bovio e il Sindaco di Oleggio Marcassa. A dx: l'Assessore Franzinelli del Comune di Novara.**

#### **Alcune raccomandazioni del Presidente sul rispetto del programma della giornata**

*...alle 11,00 dobbiamo salire tutti sugli autobus per andare dall'altra parte della pista e vedere le prove della manifestazione. Mi raccomando, qui non potrà rimanere nessuno!*

#### **Il Centenario dell'Aeroporto di Cameri e il Velivolo Gabarda**

*...avete visto la Gabarda al centro dell'hangar! (ha iniziato il Presidente). E' stata una grossa impresa costruirla. Al di là della fatica ci è costata anche tanto denaro. Abbiamo azzerato il conto del Circolo!*

*...il Segretario continua a piangere, però ci siamo riusciti! Quindi non posso fare altro che ringraziare tutti voi per la generosità dimostrata versando nelle casse del Circolo "l'una tantum" richiesta e ringraziare anche gli sponsor per il generoso supporto alla nostra azione.*

*Siamo riusciti a costruire questo meraviglioso velivolo che domani doneremo all'Aeroporto di Cameri.*

#### **Rancio Sociale**

*...per il rancio sociale vi chiediamo scusa se quest'anno ci sarà qualche difficoltà. Abbiamo superato di gran lunga le prenotazioni degli anni passati. La mensa è quella che è, però ci sarà il posto per tutti.*

#### **Ringraziamento ai Soci che hanno costruito la Gabarda**

*Il Gen. Mainini ha voluto quindi ringraziare e presentare all'Assemblea i Soci del Circolo che hanno lavorato per*

costruire la Gabarda.... come avete visto la Gabarda è molto bella; hanno collaborato in tantissimi però sono solo dieci i personaggi che hanno operato fattivamente per realizzarla.

...vorrei ora chiamarli uno ad uno; vorrei che venissero qui per ricevere, da parte vostra, i complimenti e un grosso e meritato applauso.



Il Presidente Gen. Mainini saluta e ringrazia alcuni dei Soci presenti che hanno costruito la "Gabarda". Da sx: i M.lli Ciccarelli, Calvetto, Gargiulo, Ferraro, Daffonchio e Pugliese.

Vi presento ora per primo il M. Ilo Aniello Ciccarelli, che è il progettista dell'opera. Pensate che all'inizio dei lavori, prima dell'autorizzazione a operare all'interno aeroporto, si è fatto, da solo, un'ala del velivolo nel suo garage.

Abbiamo poi i M.lli Giovanni Calvetto, Lido Daffonchio e Giovanni Faccio.

...il M. Ilo Faccio, in particolare, ha fatto da solo l'elica e il simulacro motore di questo velivolo!

Poi abbiamo i M.lli Francesco Ferraro, Antonio Gargiulo, Vincenzo Salvati, Vito Pugliese, Antonio Ricci e il Col. Eugenio Infante: dal mese di Aprile hanno lavorato ininterrottamente per realizzare quest'opera.

Sono tutti qui davanti a voi per un forte applauso.

#### Letture dei bilanci

Il Presidente ha lasciato la parola al Segretario Marcello Ciolli per la lettura e l'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio consuntivo dell'anno 2008, del bilancio provvisorio dell'anno in corso 2009 e del bilancio preventivo per l'anno 2010. Detti bilanci, già distribuiti in copia prima dell'Assemblea, sono stati celermente letti e approvati all'unanimità dai Soci.

#### Altri ringraziamenti

...devo ringraziare un altro nostro Socio, il M. Ilo Vito Antonio Pantaleo, che da alcuni anni realizza la locandina e il Calendario del Circolo da distribuire ai Soci.

Un prezioso personaggio, facciamogli un applauso! Pantaleo grazie di tutto.

(Il Presidente ha quindi aggiunto) ....adesso vorrei consegnare altri tre crest a tre personaggi che rappresentano dei settori preziosi per il supporto dato ai lavori sulla Gabarda. Questi settori sono l'officina, la sala verniciatura e la falegnameria del 1° R.M.V.

...consegno quindi i crest del Circolo del 53 al M. Ilo Federico Zanetta per l'officina meccanica, al M. Ilo Alessandro Pellegrini per la sala verniciatura e al Sig. Moreno Maule per la falegnameria.



I M.lli Zanetta e Pellegrini e il Sig. Maule, del 1° R.M.V., con i "crest" del Circolo del 53 donati dal Presidente.

#### Consegna del Crest al Circolo del 51 di Istrana e del 3° di Villafranca

...abbiamo nostri ospiti il Gen. G.B. Ferrari, Socio fondatore del Circolo del 53 e da anni Presidente del Circolo del 51 e il Gen. Alberto Notari, accompagnato dal Segretario Nicola Ferrara, in rappresentanza del Circolo del 3°. Vorrei ringraziarli per la loro affettuosa presenza e dare anche a loro il crest del Circolo del 53.



Il "crest" del Circolo del 53 consegnato, dal Presidente, al Gen. Notari del Circolo del 3° e al Gen. Ferrari del Circolo del 51.

#### Saluto del Presidente della Famiglia Nuaresa Dott. Stefano Rabozzi

...ecco ora un altro personaggio che non ci abbandona mai: il Dott. Rabozzi della Famiglia Nuaresa a cui ci sentiamo molto legati e al quale lasciamo la parola per un breve intervento.

#### Intervento del Dott. Rabozzi

...buongiorno a tutti; capisco che bisogna essere brevi e io sarò brevissimo. Grazie a tutti per avermi voluto qui con voi. Ogni anno è un appuntamento imprescindibile per noi che non siamo militari ma che da sempre vi abbiamo nel cuore. Io quest'anno sono venuto con due piccoli crucci: uno per la verità è un po' più grande ed è quello (riferendosi al recente incidente della 46<sup>a</sup> Brigata Aerea di Pisa) di aver perso sei angeli qualche giorno fa. Sei angeli che sono volati in cielo.

Il secondo cruccio è qui tra noi: è il caro Col. Lupoli, che

*molto presto lascerà Cameri.*

*Lupoli è una persona straordinaria, un caro amico e continuerà ad esserlo anche se andrà trasferito a Roma, come è giusto che sia.*

*...grazie. Le giornate con voi sono sempre belle e che l'aquila voli sempre più alta. Viva l'Aeronautica Militare Italiana.*



**Il saluto del Dott. Rabozzi, Presidente della "famiglia nuaresa", all'Assemblea.**

#### **Intervento dei Sindaci**

*...il Gen. Mainini ha quindi invitato a parlare i sindaci di Bellinzago e Cameri.*

#### **Il Sindaco di Bellinzago Dott.ssa Mariella Bovio.**

*...come ogni anno, (ha introdotto il Sindaco) a nome della comunità di Bellinzago porto il caloroso saluto dell'Amministrazione Comunale a tutti gli intervenuti al 19° Raduno del Circolo del 53.*

*Quest'anno è un'occasione ancora più importante delle precedenti perché è in concomitanza con le celebrazioni per il 100° anniversario dell'Aeroporto di Cameri.*



**Il saluto della Dott.ssa Bovio, Sindaco di Bellinzago, all'Assemblea.**

*Le nostre popolazioni, quella di Cameri congiuntamente con quella di Bellinzago e di tutto il territorio novarese, si sentono vicine a quanti compiono il loro servizio in questo Aeroporto che si è sempre contraddistinto come polo di eccellenza e che sta confermando le aspettative di un luminoso futuro ormai prossimo.*

*Come ha già detto il Dott. Rabozzi, quest'anno ci lascia il Comandante del 1° R.M.V., il Col. Lupoli con cui abbiamo*

*avuto ottimi rapporti e che ringraziamo molto. Noi continueremo con il suo successore ad esservi sempre vicini.*

*Oggi dobbiamo essere particolarmente brevi e ringraziamo il Gen. Mainini per il suo invito e per la Sua costante presenza. Anche se non collabora più attivamente alla vita dell'aeroporto lo ha sempre nel cuore e se lo tiene sempre vicino.*

*Questa è una giornata ancora più importante e più significativa. Ammirando la splendida Gabarda all'ingresso dell'hangar, che è opera di Voi soci del Circolo, un grazie finale a tutti i numerosi intervenuti. Buona giornata a tutti.*

#### **Il Sindaco di Cameri Arch. Rosa Maria Monfrinoli.**

*...ringrazio tutti voi e ringrazio il Gen. Mainini per avermi invitata. Sono onorata e sono veramente contenta di essere qui per la mia prima volta in questo Raduno del 53. Vorrei salutare anche il Col. Lupoli che ci è stato sempre vicino e presente e per la collaborazione che ha sempre dato al territorio e ai cittadini di Cameri. Come ha detto il Sindaco di Bellinzago per voi è un momento importante: il centenario dell'Aeroporto; sappiamo quali sviluppi questo Ente potrà avere sul territorio.*

*Ci auguriamo che tutto possa condursi e funzionare al meglio per dare maggior prestigio alla Base Aerea e quindi rendere il territorio orgoglioso e importante a livello italiano e soprattutto internazionale.*

*Voglio anch'io allacciarmi a ciò che hanno detto i precedenti relatori: in questi giorni abbiamo avuto delle gravi perdite in Afghanistan ma non dobbiamo dimenticare che la nostra aeronautica, i nostri militari sono in Afghanistan per portare la pace; questa è la cosa più importante, è la cosa a cui noi italiani teniamo profondamente.*



**Il saluto dell'Arch. Monfrinoli, nuovo Sidaco di Cameri, all'Assemblea.**

*Ringrazio ancora per il gentile invito; spero di essere qui tutti gli anni nelle ricorrenze a venire. Vorrei aggiungere solo due parole: nella mia Sala Consigliare, proprio ieri sera, alla fine di una riunione leggevo due righe scritte da d'Annunzio che riguardano l'Aeroporto di Cameri e le voglio citare: "Questo Campo di Cameri fondamento del coraggio alato e di partenza di giovani aquile". Grazie.*

#### **Saluto del Presidente al Sindaco di Oleggio, il Socio M.Ilo Massimo Marcassa**

*...vorrei ora salutare anche un altro Sindaco che oltretutto è un bravo Sottufficiale che lavora presso il 1° R.M.V.:*

è il Sindaco di Oleggio, il M.Ilo Massimo Marcassa, cui vanno le congratulazioni da parte del Circolo del 53 e i complimenti per l'alto incarico assunto.



Primo piano del nostro Socio M.Ilo Massimo Marcassa Sindaco di Oleggio, accanto al Sindaco di Bellinzago.

#### Saluto del Presidente al Col. Gian Mario Morresi

...Il Col. Morresi ha già parlato (così ha iniziato il Presidente), ora io vorrei fare con lui solo lo scambio degli oggetti ricordo. Io riceverò da lui la targa del Centenario e lui riceverà da me il nostro Crest.

Vi invito a fare un grosso applauso al Com.te Morresi che rappresenta tutto l'Aeroporto di Cameri.

...senza di lui certamente non avremmo potuto avere giornate come queste: il raduno, la celebrazione del centenario, i velivoli, la manifestazione aerea, le numerose mostre e tutto il resto. Grazie Comandante.



Scambio di "crest" tra il Comandante Morresi e il Presidente Mainini.

#### Presentazione di tre nuovi Soci Onorari:

I Signori Maria Bertinotti e Angelo Zanetta

...dapprima, voglio presentare due personaggi che sono qui davanti a voi, preziosi per il Circolo: Maria Bertinotti e Angelo Zanetta. Lei è il Presidente del 61° Club Frece Tricolori di Borgomanero, quindi è già un personaggio; lui è il marito, imprenditore.

Entrambi hanno dimostrato una grande generosità verso il Circolo: ci hanno donato tutto il legname necessario per costruire la Gabarda. Ragazzi fate un bell' applauso, ci vuole!



Presentazione dei nuovi "Soci Onorari". Da sx: la Sig.ra Bertinotti, il Sig. Zanetta e il Sig. Minoggio.

#### Il Sig. Franco Minoggio

...e poi Franco Minoggio che ho conosciuto non più tardi di un anno e mezzo fa e che mi ha fatto subito pensare: abbiamo trovato chi ci può dare una mano con la Gabarda! Bene lui ha fermato la sua officina e per due mesi ha lavorato per noi. La fusoliera e altre parti meccaniche del velivolo non saremmo riusciti a prepararle in tempo se non ci fosse stato lui. Francone si è dedicato a questo lavoro con grande generosità: è un altro personaggio che merita un altrettanto grosso applauso da voi.

Per questi motivi (ha concluso il Gen. Mainini) quale Presidente ho proposto al Consiglio Direttivo di nominarli tutti Soci Onorari.

Chiedo ora l'approvazione dell'Assemblea e so già che approverete tutti! (l'applauso generale dell'Assemblea ha confermato queste nomine).

#### Saluto ai radunisti del Gen. B.A. Fabio Molteni Comandante la 2ª Div. del Comando Logistico

...buongiorno a tutti. Sono appena atterrato con il C27 in occasione di questo bellissimo raduno e del Centenario dell'Aeroporto di Cameri. Sono il Comandante della Seconda Divisione del Comando Logistico e pertanto da me dipende l'Aeroporto di Cameri e il 1° R.M.V.. Ho fatto parte anche io, tanti anni fa purtroppo, della comunità Caccia, anche se non del 53° Stormo. Sono ovviamente



Il Gen. B.A. Fabio Molteni, Comandante la 2ª Divisione del Comando Logistico, da cui dipendono l'Aeroporto di Cameri e il 1° R.M.V., saluta i radunisti.

contentissimo di darvi il benvenuto; il Raduno è sempre un momento molto particolare, ci si vede dopo molti anni sia con il personale in servizio, sia con il personale congedato, sia con gli appassionati, e questi sono incontri veramente emozionanti.

Dal punto di vista del personale in servizio è un momento di affetto, di vicinanza con la comunità al di fuori dell'Aeronautica e con quanti ne ha fatto parte.

In queste occasioni abbiamo particolarmente bisogno di sentire i cittadini vicino a noi: sapete benissimo che quello che stiamo vivendo non è un periodo facile.

...comunque non è il momento di fare discorsi troppo seri: un abbraccio fortissimo a tutti voi, benvenuti in Aeroporto e auguri per un ottimo Raduno. Grazie.

### Saluto ai radunisti del Col. Giuseppe Lupoli Vice Presidente del Circolo del 53

Su invito del Presidente il Col. Lupoli ha così salutato i partecipanti al Raduno, a pochi giorni del suo trasferimento a Roma.

...Presidente, Comandante, Signor Generale Barale. Autorità, Signore e Signori. Desidero innanzitutto dare il benvenuto qui nell'hangar del 1° RMV a nome di tutto il personale del Reparto. Oggi è una giornata particolare: è la giornata del Raduno. E' una delle giornate che si inseriscono nell'ambito dei festeggiamenti delle celebrazioni del Centenario che domani sarà degnamente celebrato da parte di tutti noi. Nella circostanza desidero sottolineare due momenti:



Il Col. Lupoli, prossimo a lasciare l'incarico di Direttore del 1° R.M.V., mostra il Crest del Circolo ricevuto dal Presidente Mainini.

- il primo: sto per lasciare l'incarico di Direttore del 1° R.M.V.; i sentimenti che mi pervadono, già da oggi, sono tantissimi. Desidero cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che non vedrò nei prossimi giorni. E' stata indescrivibile l'esperienza qui a Cameri e, come ho già detto in altre circostanze, non voglio toccare l'aspetto professionale ma in particolare quello umano. E' stata un'esperienza umana assolutamente indescrivibile che mi segnerà per tutto il resto della vita. Sono contento di rimanere legato a questo Reparto e spero di fare tanto per il nostro Aeroporto anche nel mio prossimo incarico. Desidero salutarvi tutti.

- il secondo: oggi è una giornata particolare. Avete avuto modo di verificare che lo sforzo organizzativo, posto in essere per supportare il Raduno del Circolo e la giornata

di domani, è stato enorme. Un ringraziamento a tutti coloro che anche oggi stanno lavorando per rendere questo possibile; se qualcosa non dovesse andare nel migliore dei modi, vi prego di avere clemenza nei nostri confronti: noi ce la stiamo mettendo tutta per far sì che queste siano giornate indimenticabili. Grazie a tutti.

### Battute conclusive del Gen. Mainini

...il Col. Lupoli (ha concluso il Presidente) è un ragazzo che rivedremo spesso a Cameri perché continuerà a rimanere Vice Presidente del Circolo.

...pochi secondi e usciamo. Vorrei salutare il Gen. Rolando Goldoni, è arrivato tra di noi. Grazie Rolando. Un grosso applauso.

Poi ho visto anche il Gen. Giovanni Fantuzzi... l'ho visto entrare adesso. Grazie per essere qui con noi.

Tra poco si andrà nell'area della manifestazione, ma prima ricordatevi di essere generosi. In fondo all'hangar c'è un'urna per il vostro contributo alla "gabarda"...mettete solo "cartamoneta" così riusciremo a sanare il bilancio del Circolo!

Inoltre volevo informarvi che quest'anno la beneficenza verrà fatta tramite la Croce Rossa.

Dall'altra parte della pista ci saranno le crocerossine che offriranno dell'oggettistica il cui ricavato andrà tutto alla CRI di Galliate.



Il Gen. Mimmo Esposito, per la prima volta dopo la sua elezione a Consigliere del Circolo, siede al tavolo della Presidenza.

### Omaggio ai Soci Scomparsi

...e con questo desidero terminare. Prima però vi chiedo un attimo di raccoglimento per ricordare i Soci che abbiamo perso quest'anno. Osserviamo un minuto di silenzio!

Il Circolo del 53 ricorda i Soci scomparsi nell'ultimo anno:

- M.Ilo Francesco BOZZI
- T. Col. Francesco CANNICI
- M.Ilo Sebastiano GUZZARDI
- M.Ilo Franco MUNICCHI
- M.Ilo Silvano NALON
- Gen. Giuseppe RUZZIN

Dopo questo atto doveroso il Presidente ha dichiarato chiusa la 19<sup>a</sup> Assemblea del Circolo del 53.



## La Cerimonia degli Onori ai Caduti



La Cerimonia per la deposizione della Corona di Alloro ai Caduti dell'Aeroporto di Cameri si è svolta, quest'anno, con un notevole anticipo rispetto all'orario degli scorsi anni per consentire, a fine Assemblea, ai radunati di trasferirsi sollecitamente all'area della manifestazione aerea. Il Gen. S.A. Nello Barale ha presieduto la Cerimonia accompagnato dal Gen. Isp. Capo Pietro Finocchio, dal Gen. Isp. Domenico Esposito, dal Gen. S.A. Giulio Mainini e dai Col. Gian Mario Morresi e Giuseppe Lupoli.

## Il rancio sociale



Suggestiva panoramica della sala mensa. Malgrado un primo allarmante momento di crisi dovuto all'elevato numero di prenotazioni pervenute dai Soci, tutti desiderosi di partecipare a questo importantissimo momento del Raduno, grazie alla disponibilità della mensa e all'operosità di alcuni Soci, nell'incrementare il numero di sedie e tavoli, tutto si è poi sistemato. La tavola calda, mai come questa volta piena di Soci e famigliari, ha permesso a ciascuno di noi di vivere un momento di vera comunione.



## Un pezzo di cielo

di Paola CASOLI  
[www.paolacasoli.com](http://www.paolacasoli.com)



*Se ne è rimasta immobile tutto il tempo, affascinata dall'azzurro del cielo dopo l'orlo bianco della tenda tesa sopra il palco. C'erano comandanti militari che parlavano di cose a lei incomprensibili come i cambiamenti epocali e lo sviluppo tecnologico. Tutti discorsi difficili da seguire per lei che era nata nel 1912.*

*Avrebbe voluto volare per davvero, questo sì. Le sarebbe piaciuto alzarsi ancora in volo come quella prima volta del suo battesimo dell'aria. Ma era una primavera lontana, quella del 1913. Ancora non esistevano i Tornado, non c'erano gli Eurofighter e la Pattuglia Acrobatica Nazionale. E soprattutto l'aeroporto di Cameri non aveva ancora cento anni.*

*Sentì tintinnare delle chiavi. Le sue chiavi stavano passando dalle mani del presidente del Circolo del 53 a quelle del Comandante dell'Aeroporto di Cameri. Pensò di poter finalmente respirare di*

*nuovo la vita e la brezza della linea di volo che luccicava davanti a lei, oltre la tenda e il palco.*

*"Potrebbe volare ancora, certo", assicura il Maresciallo di prima classe del Circolo del 53 che ha seguito tutta la sua ricostruzione "fedelissima all'originale", dai listelli in compensato di pino ai sessanta metri quadri di tela in puro lino.*

*E la Gabarda – il Gabardini Monoplano costruito 97 anni fa nell'allora Aerodromo di Cameri come aeroplano scuola – capì d'un tratto che non avrebbe mai più annusato l'aria dei cieli di Cameri, né avrebbe più affrontato un decollo a sessanta chilometri orari spingendo al massimo il suo motore rotativo Gnome da 7 cilindri e 50 cavalli. Capì che il suo tempo era ormai finito ancor prima che il Tornado e lo Eurofighter sconquassassero i cuori degli spettatori del centenario con accelerazioni che insultano la forza di gravità.*



*La Gabarda rimase silenziosa, ormai estranea a tutto quello che le girava intorno. Spiegava le sue ali con i listelli in legno messi bene in vista, legati e stretti uno all'altro in un'architettura di centine tenute strette da nodi fatti a mano. Solo "nodi Savoia", sottolinea ai visitatori il maresciallo di prima classe Aniello Ciccarelli (in foto), solo nodi Savoia fatti a mano uno a uno per un aereo che non ha più i suoi disegni originali e che è stato ricostruito sulla base di quanto riportato dal letto di un ospedale da uno dei primi operai dell'epoca, che a quindici anni già lavorava al monoplano nelle officine dell'aeroporto di Cameri.*



*Ho raccolto quelle spiegazioni – dice Ciccarelli – fino al più piccolo dettaglio e ho ricostruito la Gabarda sotto forma di modellino nell'occasione della nascita di uno dei miei nipoti: da lì ha avuto origine l'idea di riprodurre fedelmente il monoplano".*

*Circa quattro mesi di lavoro, di cui tre settimane solo per l'elica in legno costruita a mano la scorsa estate da un esperto 87enne, e sei/sette persone coinvolte nel progetto hanno permesso all'aeroporto di Cameri di festeggiare i suoi cent'anni con la presenza del monoplano che in fondo è stato la sua fortuna.*

*Cameri non ci sarebbe stato se la Gabarda non vi fosse stata costruita. E senza di lei nessun Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica avrebbe potuto definire quell'aeroporto "culla dell'aeronautica" lo scorso 4 ottobre 2009.*

*Dietro al palco, lontano dall'azzurro del cielo, la Gabarda posò docilmente per qualche foto: con i suoi costruttori, con i Comandanti, con le Autorità.*

*Finirà in un museo. Oh sì, questo lei lo sa già. Spera solo di non finire in fondo a un hangar sempre chiuso: "Che mi lascino almeno una finestra aperta e senza tende. Con un pezzo di cielo".*



**Cameri, 4 ottobre 2009**

# **Il velivolo Gabarda e il Centenario dell' Aeroporto**



**Il Sig. Capo di Stato Maggiore, Gen. S.A. Daniele Tei, saluta le Autorità Civili e Militari, i rappresentanti delle realtà economiche e industriali presenti sul territorio, la stampa locale e quanti, numerosissimi, hanno voluto presenziare alla celebrazione del Centesimo anniversario di fondazione dell'Aeroporto di Cameri.**

*Oltre 120mila persone con gli occhi puntati verso il cielo. Presso l'Aeroporto di Cameri, domenica 4 ottobre, ha avuto luogo la giornata conclusiva delle celebrazioni del centenario dell'aeroporto definito dagli storici dell'Aviazione come la "culla dell'Aeronautica".*

*Alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Daniele Tei, delle Massime Autorità istituzionali del territorio e dei rappresentanti delle più importanti realtà sociali, economiche ed istituzionali del novarese, la giornata si è aperta con il benvenuto del Comandante dell'Aeroporto Colonnello Gian Mario Morresi.*

*Il particolare significato della giornata è stato sottolineato dal Generale Tei che, durante il suo intervento, ha evidenziato come la storia di Cameri "contiene una storia iniziata prima ancora della fondazione stessa dell'Aeronautica Militare come Forza Armata autonoma".*

*"In questi cento anni" ha continuato il Capo di Stato Maggiore "su questi cieli si sono susseguite le vicende più disparate: dagli avventurosi esperimenti dei pionieri del volo sino alla storia più moderna con le attività della 2<sup>a</sup> Aerobrigata del Cavaliere Nero e poi del 53° Stormo Asso di*

*Spade. Oggi Cameri, che si trova ad operare sempre più in stretto contatto con l'eccellenza dell'industria aeronautica del Paese, rappresenta di per sé una eccellenza di cui siamo orgogliosi".*

*Momento molto significativo sotto il profilo storico è stato quello in cui il Presidente del Circolo del 53, Generale di Squadra Aerea Giulio Mainini, ha donato all'Aeroporto, nelle persone del Colonnello Gian Mario Morresi e del Colonnello Giuseppe Lupoli, Direttore del 1° Reparto Manutenzione Velivoli, la riproduzione del velivolo "Gabarda". Questo storico velivolo ha caratterizzato la produzione delle Industrie Gabardini insediate su Cameri negli anni '20, divenendo il simbolo dell'Aeroporto. Dopo 80 anni di assenza è tornato sulla sua Base interamente ricostruito.*

*Alle ore 12.00 ha avuto inizio la manifestazione aerea. Il programma ha previsto una dimostrazione di elisoccorso con l'elicottero HH-3F del 83° Centro SAR di Rimini, esibizioni dei velivoli Tornado ed Eurofighter, entrambi da parte del Reparto Sperimentale di Volo di Pratica di Mare e della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori".*

*Il cielo terso, uno spettacolo di pubblico impressionante, composto in gran parte da famiglie, e le emozioni date dalle*

esibizioni dei velivoli dell'Aeronautica Militare sono state i migliori ingredienti per un omaggio che voleva essere non solo rivolto all'Aeroporto di Cameri ed al territorio ma anche un tributo alla storia dell'aviazione italiana.

Particolarmente apprezzata la mostra statica, che ha visto la presenza di molti velivoli che hanno operato su Cameri nel corso del primo secolo di vita.

E qui è necessario fare un po' di storia del nostro Aeroporto.



**Il benvenuto del Col. Gian Mario Morresi Comandante dell'Aeroporto di Cameri.**

Infatti, il 1909 è l'anno in cui nasce l'aerodromo di Cameri ed è l'anno in cui nasce l'aviazione italiana.

Sono novaresi Giovanni Negretti e Andrea Fauser e l'omegnese Giuseppe Cobianchi che, nell'autunno del 1909, convincono l'ingegnere svizzero-francese Clovis Thouvenot a trasferire sulla baraggia camerese, l'A.V.I.S (Atelier Voisin Italie Septentrionale), comprendente le officine e la scuola di volo, e i suoi biplani costruiti su licenza dalla stessa ditta Voisin. E' la seconda scuola aviatoria che sorgerà in Italia, dopo l'esperienza di Centocelle.

Il progetto di "un campo di esperimenti di aviazione e un'in-

dustria per la costruzione di aeroplani a Cameri", presentato congiuntamente dai sopra nominati, riceve, da parte del Comune di Novara, un sussidio di 1.000 lire a condizione che il campo sia mantenuto in attività per almeno un anno. Thouvenot si trasferisce, così a Cameri, trainando con la sua auto, una casa trasportabile, che viene sistemata nella brughiera vicino al Molino Fortina, nei pressi del cavo CID. Immediatamente dopo, il 9 novembre, arriva il primo biplano AVIS e il 15 novembre iniziano i lavori di costruzione del primo hangar.



**Il Gen. S.A. Giulio Mainini dona al Comando Aeroporto di Cameri la "gabarda" costruita dal Circolo del 53.**

Thouvenot ottiene inoltre da parte del Ministero della Guerra il permesso di occupare parte dell'area demaniale utilizzata dall'Esercito e dal Comune di Cameri la concessione, in affitto, di un appezzamento di brughiera.

Con la brughiera ancora ricoperta di neve, il 26 gennaio, iniziano le lezioni dei primi due allievi: lo svizzero Pasquale Bianchi e il campione automobilistico Umberto Cagno.

Le prove si susseguono con entusiasmo finché il 6 marzo Cagno esegue felicemente il primo volo della durata di



**Il Capo di S.M.A. Gen. Daniele Tei posa per una foto ricordo con il personale del Circolo del 53 che ha costruito la "gabarda", donata dal Presidente Mainini all'Aeroporto di Cameri per il Centenario.**



**...e qui abbiamo lasciato il cuore!**

*sei minuti.*

*Il campo di Cameri, in pochi mesi, ha uno sviluppo straordinario. In un'area di quattro milioni di metri quadri vengono costruiti, in poco tempo, molti fabbricati, tra cui dieci aviorimesse.*

*In tutta Italia, il fenomeno aviatorio di Cameri sta riscuotendo grande successo. "Il primo annuario dell'aeronautica", edito dal Touring Club Italiano, riserva l'intera seconda pagina alla pubblicità dell'aerodromo di Cameri.*

*A partire dall'anno 1910 ha inizio l'attività volativa. Gli allie-*

*vi presenti in quell'anno sono nove, oltre agli istruttori piloti Cagno e il francese Leon Cheuret. I possessori di velivoli regolarmente registrati sono quattro, dei venticinque in tutta Italia.*

*Il 5 novembre Leon Ceuert sorvola per la prima volta il paese di Cameri, Il genovese Ciro Cirri, domenica 20 novembre si spinge addirittura a Novara, doppiando la cupola di San Gaudenzio.*

*Nonostante l'importante sviluppo infrastrutturale, verso la fine del 1911, Thouvenot in grosse difficoltà economiche,*



**Una imponente folla ha assistito alla manifestazione aerea, del 4 ottobre 2009, a conclusione delle celebrazioni del Centenario dell'Aeroporto di Cameri.**



**Il Gen. S.A. Daniele Tei, il Comandante Col. Gian Mario Morresi e il Direttore Col. Giuseppe Lupoli.**

precipita verso il fallimento.

Il 13 ottobre 1913, l'aerodromo viene rilevato, per 18.500 lire, da Giuseppe Gabardini. Da questo momento ha inizio una grande epopea che durerà circa venti anni.

Nasce così la "Aeroplano Gabardini-Officine e Scuola-Aerodromo Cameri". Viene dato l'avvio a numerose costruzioni tra cui la torretta di controllo che resterà per tutto questo periodo il simbolo dell'aeroporto. La struttura della lunga fila degli hangar è ancora oggi esistente all'interno della Ditta Meritor.

I velivoli costruiti da Gabardini sono diventati famosi per gli straordinari Raid compiuti dal suo monoplano, la mitica "Gabarda" che con motore da 80 cv, pilotata da Filippo Cevasco nell'arco di un anno conquistò tre primati italiani:

- primato di durata con un passeggero, volo Milano-Roma;
- primato di velocità di 135 Km all'ora con tre passeggeri, volo Milano - Venezia;
- primato italiano e mondiale di distanza con ben tre

passeggeri a bordo, volo Milano - Venezia.

La lapide cementata sulla parete esterna degli hangar, con i nomi dei 1456 piloti brevettati nella scuola Gabardini, dal 1913 al 1922, è stata trasferita nell'ottobre del 1998 all'interno dell'aeroporto dove ora fa bella mostra di sé.

Alla vigilia del primo conflitto mondiale Cameri si presenta come una delle più importanti scuole per allievi piloti nel panorama nazionale.

Il Capo Pilota, Achille Landini, Direttore della scuola, viene incaricato, nel 1915, di organizzare il primo corso regolare per piloti militari e vengono brevettati ventitré nuovi aviatori. Nel 1916 vengono brevettati 160 allievi militari. Nel 1917 i corsi si susseguono a ritmo frenetico e il numero di allievi viene elevato a 300 unità per corso. Le piste di volo sono diventate, nel contempo quattro per far fronte alle esigenze di volo. Il contributo della scuola, all'aviazione in guerra, è straordinario. Vengono brevettati ben 1.141 piloti.

Molti di loro si coprono di gloria altri diventano famosi per le loro imprese. Ricordiamo Arturo Ferrarin celebre per le sue trasvolate e Natale Palli pilota di Gabriele d'Annunzio nel famoso volo su Vienna.

Al termine del conflitto l'attività della scuola Gabardini subisce una notevole flessione. Nel 1921 inizia il periodo della ripresa e il Campo viene intitolato alla memoria di Natale e Silvio Palli. Inaspettatamente, però, nel 1929, il Ministero decide di rescindere il contratto dei corsi di pilotaggio e inizia il rapido e definitivo declino della Società.

Nel 1936 Giuseppe Gabardini muore in un incidente stradale.

Il Circolo del 53, in occasione del centenario dell'Aeroporto di Cameri, per celebrare degnamente questa grande storia ha voluto ricostruire il velivolo Gabarda, eleggendola a simbolo di questo glorioso momento.

**Marco Ciolli**



**Il Capo di S.M.A. Gen. S.A. Daniele Tei insieme ai suoi piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale e alle numerose Autorità Civili del novarese presenti alla manifestazione aerea del "centenario".**



Aeroporto Cameri, 8 ottobre 2009



## Il Col. G.A.r.n. Fabio Sciorella nuovo Direttore del 1° Reparto Manutenzione Velivoli

Giovedì 8 ottobre alla presenza del Gen. B.A. Fabio Molteni, Comandante la 2<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, si è svolta la cerimonia di passaggio di consegne alla Direzione del 1° R.M.V. di Cameri tra il Col. Giuseppe Lupoli, Direttore uscente, e il Col. Fabio Sciorella, subentrante.

Alla cerimonia erano presenti le massime cariche istituzionali locali tra cui il Prefetto di Novara, Dott. Giuseppe Amelio, il Sindaco di Cameri, Arch. Rosa Maria Monfrinoli, il Sindaco di Bellinzago Novarese, Dott.ssa Mariella Bovio ed il vice Sindaco di Novara, Dott.ssa Silvana Moscatelli. Erano inoltre presenti numerose rappresentanze delle locali Associazione d'Arma, delle industrie aeronautiche con cui il Reparto ha quotidiani rapporti di lavoro e delle realtà socio-economiche locali.

Il Col. Lupoli, destinato ad assumere l'incarico di Direttore della 2<sup>a</sup> Divisione presso la Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici, ha voluto ringraziare tutti coloro che lo hanno accompagnato nel corso del suo Comando. **“Essere Direttore del 1° R.M.V. rappresenta un privilegio, è la missione più affascinante e motivante che un Ufficiale Ingegnere dell'Aeronautica Militare possa sognare. Questa soddisfazione non deriva esclusivamente da una retorica sentimentale bensì da una lunga serie di obiettivi ben identificati ed efficacemente raggiunti unitamente a tutti voi, uomini e donne del Reparto, che in ogni momento mi avete circondato di convinta motivazione, mi avete seguito con un grandissimo impegno e mi avete trasferito una umanità indescrivibile.”**

Il Direttore subentrante nel suo intervento ha sottolineato come **“il 1° R.M.V. rappresenta uno dei punti di riferimento degli Enti manutentivi di Forza Armata. Quando nel 1987 arrivai al 6° Stormo, mai avrei immaginato di ritrovarmi oggi a gestire, in qualità di Direttore del 1° R.M.V., per quanto di competenza, la flotta Tornado”.**

Infine il Gen. Molteni nel suo discorso ha voluto ringraziare il Col. Lupoli **“per il livello di eccellenza raggiunto dal Reparto e per i risultati conseguiti nelle complesse attività di gestione dei sistemi d'arma Tornado e Eurofighter ed ha augurato al nuovo Direttore di poter proseguire nella direzione intrapresa raggiungendo in tal modo tutti gli obiettivi che la Forza Armata assegnerà al Reparto”.**



Il momento della Cerimonia nel quale il Col. Giuseppe Lupoli ha ceduto il Comando al Col. Fabio Sciorella.



Il Col. Lupoli prima del suo saluto al personale del Reparto.



Il Gen. Molteni rivolge il suo saluto alle Autorità e al personale del Reparto.



Il Col. Sciorella pronuncia il suo discorso di insediamento.



## Col. G.A.r.n. Fabio Sciorella



**Il Col. Fabio Sciorella “quattordicesimo” Direttore del 1° Reparto Manutenzione Velivoli.**

Il Col. G.A.r.n. Fabio SCIORELLA è nato a Imperia il 25 Gennaio 1961 e proviene dai Corsi Normali dell'Accademia Aeronautica (Corso Zodiaco III).

Arruolatosi il 02.10.1980, dopo aver frequentato gli studi accademici e quelli di ingegneria presso l'Università degli Studi di Napoli, ha conseguito la Laurea in Ingegneria Meccanica il 16 Dicembre 1986. Assegnato al 6° Stormo di Ghedi, ha seguito, presso il Centro di Manutenzione, tutte le attività tecnico-manutentive e di supporto logistico del velivolo in carico al Reparto (TORNADO).

Trasferito all'Ufficio Sorveglianza Tecnica Aeritalia di Caselle, si è occupato, da Responsabile dell'Ufficio, di tutte le attività tecnico-programmatiche, contrattuali e finanziarie svolte per il Ministero della Difesa (A.M., M.M., E.I., C.C.) e per i Corpi Armati dello Stato (Guardia di Finanza, Polizia) dalle Ditte Alenia Aeronautica di Torino e Caselle, Alenia Gruppo Sistemi ed Equipaggiamenti di Caselle e Ronchi dei Legionari (ora Selex-Galileo Avionica) ed Alenia Spazio di Torino.

In questa fase ha seguito, in stretto collegamento con gli Enti Centrali della Difesa, lo sviluppo dell'EF2000, il retrofit del Tornado ECR e dell'integrazione sul Tornado dei sistemi CLDP/HARM, lo sviluppo e la produzione dei veli-

voli AMX, l'assemblaggio dei velivoli AV8-B, lo sviluppo della modifica ASAM sul velivolo F104, oltre al processo di revisione/modifica di numerosi altri aeromobili (Tornado IDS, F104ASA).

Successivamente, è stato assegnato, per il programma TORNADO, presso l'Agenzia NETMA (NATO EF2000 & TORNADO Management Agency) di Monaco di Baviera (Germania). In questa fase ha seguito l'evoluzione dei diversi eventi tecnici dell'intero programma. Tornato in Italia, è stato assegnato al Comando Logistico 2<sup>a</sup> Divisione con l'incarico di Capo della 3<sup>a</sup> Sezione del 2° Ufficio del 2° Reparto. Promosso Colonnello ha rivestito l'incarico di Capo del 2° Ufficio (TORNADO - EF2000 - Simulatori e Role Equipment).

Dal punto di vista tecnico-amministrativo, è stato personalmente coinvolto in numerose attività di negoziazione contrattuale sia a livello nazionale che internazionale.

Nel corso della carriera ha seguito numerosi corsi ed il Master post-universitario di “management dei materiali e dei loro sistemi complessi” presso l'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma .

Il Col. Sciorella è coniugato con la Sig.ra Cinzia ed ha una figlia, Eleonora.



Aeroporto Cameri, 6 ottobre 2009

## Il saluto del 1° Reparto Manutenzione Velivoli al Colonnello Giuseppe Lupoli



Con un informale ma molto sentito incontro, il personale del 1° R.M.V. ha voluto salutare e ringraziare il suo Direttore, Col. Giuseppe Lupoli, che dopo due anni ha lasciato il Comando di questo nostro prestigioso Reparto. Tutti hanno voluto manifestare la loro simpatia e riconoscenza al Direttore e le dimostrazioni tangibili di affetto illustrate in queste due pagine ne sono una prova. Anche il Circolo del 53 si unisce al coro esprimendo gli stessi sentimenti di ammirazione e gratitudine al suo Vice Presidente.



Il momento della consegna della targa di "dedica dell'hangar" del 1° R.M.V. al Col. "Pino" Lupoli.



**Il Col. Lupoli ringrazia il personale del 1° Reparto Manutenzione Velivoli per l'Elmo di Minerva, simbolo del Corpo del Genio, che gli specialisti e gli Ufficiali del Reparto gli hanno voluto donare.**

**Veveri, 8 ottobre 2009**

## **Il saluto del Col. Sciorella al Col. Lupoli al pranzo di Corpo**





**Aeroporto Cameri, 12 gennaio 2010**

## **Il Col. A.A.r.n.n. Alessandro Tudini nuovo Comandante dell'Aeroporto di Cameri**



Il 12 gennaio, con una Cerimonia ufficiale presieduta dal Comandante la 2<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, Generale di B. A. Fabio Molteni, ha avuto luogo l'insediamento del nuovo Comandante dell'Aeroporto Militare di Cameri, il Col. Pil. Alessandro Tudini.

Erano presenti il Comandante della 1<sup>a</sup> Regione Aerea, Gen. S.A. Nello Barale, il Direttore Generale degli Armamenti Aeronautici, Gen. Isp. Domenico Esposito e le massime cariche istituzionali locali tra cui il Prefetto di Novara, Dott. Giuseppe Amelio, il Procuratore Capo di Novara, Dott. Francesco Saluzzo, il Sindaco della città di Novara, Avv. Massimo Giordano e il Sindaco del Comune di Cameri, Arch. Rosa Maria Monfrinoli.

Il Col. Tudini subentra al Col. G.A.r.n. Fabio Sciorella, attuale Direttore del 1° R.M.V., che ha assunto il Comando Aeroporto, in sede vacante, a seguito del collocamento in aspettativa, per riduzione quadri, del Col. Gian Mario Morresi.

Il Col. Morresi, infatti, in data 31 dicembre ha cessato il servizio attivo dopo tre anni di Comando dell'Aeroporto.

Il Col. Tudini, nel suo intervento, ha sottolineato come questo Comando rappresenti **"un incarico importante ed esaltante, una missione che sento il dovere di intraprendere impegnando ogni mia risorsa professionale ed umana ma che comunque abbognerà di fattivo contributo di ogni appartenente al Reparto"**.

Il Generale Molteni ha voluto ringraziare il Col. Morresi **per i brillanti risultati conseguiti dal Comando Aeroporto nelle complesse attività operative e di supporto ed ha augurato al nuovo Comandante di poter proseguire sulla strada tracciata per conseguire tutti gli obiettivi che la Forza Armata vorrà assegnare, in futuro, all'Aeroporto di Cameri.**



Un momento del passaggio di consegne tra il Col. Sciorella e il Col. Tudini.



Il saluto del Col. Sciorella prima di lasciare il Comando.



Il Gen. Molteni saluta le Autorità e il personale del Comando Aeroporto.



Il Col. Tudini pronuncia il suo discorso di insediamento.



## Il Col. Pil. Alessandro Tudini



**Il Col. Alessandro Tudini nuovo Comandante dell'Aeroporto di Cameri.**

*Il Col. Pil. Alessandro TUDINI, nato a La Spezia il 6 aprile 1957, proviene dai Corsi Normali dell'Accademia Aeronautica, frequentata negli anni 1978 - 1982, con il Corso "Urano III".*

*Al termine del corso regolare, nel 1982, viene inviato negli Stati Uniti per la frequenza del corso di pilotaggio presso la Base Aerea di Reese (Texas).*

*Conseguito il brevetto di pilota militare, rientra in Italia dove effettua il corso di abilitazione sul velivolo F-104 presso il 20° Gruppo di Grosseto al termine del quale viene assegnato, nel 1984, al 21° Gruppo Caccia Intercettori presso il 53° Stormo di Cameri.*

*Dopo il normale iter addestrativo, consegue la combat-readiness sul velivolo F104 S.*

*Nel 1988 frequenta il Corso Normale presso la Scuola di Guerra Aerea di Firenze.*

*Nel 1989 è assegnato all'Accademia Aeronautica con l'incarico di Ufficiale Addetto all'inquadramento del Corso "Leone IV".*

*Nel 1990 rientra al 21° Gruppo Caccia Intercettori del 53° Stormo di Cameri dove svolge l'incarico di Capo Sezione Addestramento prima e in seguito quello di Capo Sezione Operazioni.*

*Nel 1993 assume l'incarico di Comandante di Gruppo e, nel 1994, quello di Capo Ufficio Operazioni del 53° Stormo.*

*Nel 1995 frequenta il 2° Corso I.S.S.M.I. (Istituto Superiore*

*di Stato Maggiore Interforze) e successivamente è assegnato al 3° Reparto dello Stato Maggiore Difesa in qualità di Addetto alla Sezione Esercitazioni.*

*Nel 1998 è trasferito al neo costituito C.O.I. (Comando Operativo Interforze) dove assume l'incarico di Capo Sezione Esercitazioni Multinazionali.*

*Dal 1999 al 2001 è Comandante dell'Aeroporto di Aviano.*

*Al termine di tale periodo di Comando è trasferito alla Brigata Spazio Aereo di Centocelle in qualità di Capo Ufficio Regolamentazione e Sicurezza del Volo.*

*Nel 2004 assume l'incarico di Comandante dell'Aeroporto di Linate e il 31 dicembre 2005 assume anche l'incarico di Comandante del Quartier Generale della 1^ Regione Aerea.*

*Mantiene entrambi gli incarichi fino al 28 febbraio 2007 quando, a seguito dell'unificazione del Comando Aeroporto di Linate e del Quartier Generale della 1^ Regione Aerea, assume l'incarico di Comandante del nuovo Ente denominato Comando Aeroporto/Quartier Generale della 1^ Regione Aerea di Linate fino al 22 giugno 2009 quando viene nominato Capo Ufficio Comando della 1^ Regione Aerea di Milano.*

*A partire dal 12 gennaio 2010 ha assunto l'incarico di Comandante dell'Aeroporto Militare di Cameri.*

*Ha al suo attivo circa 1800 ore di volo.*

*Il Colonnello TUDINI è sposato con la Sig.ra Giovanna e ha due figli: Elia ed Eugenio.*



**Aeroporto Cameri, 31 dicembre 2009**  
**Il saluto del Comando Aeroporto  
al Colonnello Gian Mario Morresi**



**Cameri, 4 dicembre 2009**  
**Operazione "Eagle Blade"**



Queste pagine sono dedicate al Col. Gian Mario Morresi che, per una sfortunata serie di coincidenze, non ha potuto cedere, come "da libretta", il Comando dell'Aeroporto di Cameri al suo naturale successore, il Col. Alessandro Tudini. Per disposizione di legge, il 31 dicembre 2009, dopo tre anni di Comando, il Col. Morresi è stato posto in Aspettativa Riduzione Quadri. Il Circolo del 53 nel ringraziarlo per quanto fatto per il nostro sodalizio, quale 1° Vice Presidente, gli dedica, oltre alle numerose menzioni riportate su questo Notiziario, anche questi recentissimi ricordi dell'ultimo periodo.

**Cameri, 19 gennaio 2010**  
**La "sua" insegna di Comando**





26-11-2009: il Col. Morresi saluta i "costruttori" della Gabarda.



19-01-2010: il saluto del Gen. Mainini, Presidente del Circolo del 53.



22-12-2009: il personale del Comando Aeroporto posa per una foto ricordo con il suo Comandante Colonnello Gian Mario Morresi.



Roma, 29 Luglio 2009

**Il Gen. Isp. "Mimmo Esposito" nuovo Direttore Generale di Armaereo  
Il Gen. Isp. Giovanni Perrone Compagni lascia l'incarico per raggiunti limiti di età**



**Il Gen. Isp. Giovanni Perrone Compagni pronuncia il suo discorso di commiato.**

**Accettazione di oltre 310 aeromobili per le F.A., gestione di contratti per oltre 13 miliardi di euro, una normativa per gli aerei a pilotaggio remoto dalla quale è stata tratta quella NATO ed ha permesso di fare 5.000 ore di volo nei teatri operativi e in Italia:** è il consuntivo che il Gen. Isp. Giovanni Perrone Compagni ha tracciato nel lasciare la Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici che ha retto per oltre cinque anni. Gli succede il parigrado Domenico Esposito, da un mese a capo dell'Ufficio Coordinamento Tecnico Generale della stessa Direzione. La cerimonia si è svolta a Palazzo Aeronautica alla presenza del Segretario Generale-Direttore Nazionale degli Armamenti Gen. Aldo Cinelli. Nel suo breve discorso di commiato, il Gen. Perrone, che lascia il servizio per raggiunti limiti di età 43 anni dopo l'ingresso in Accademia Aeronautica con il corso Eolo III, ha messo al primo posto tra i momenti chiave della propria carriera la creazione a Cameri del 1° Centro Manutenzione Principale (oggi 1° RMV) con capacità manutentive e tecniche a livello industriale. «Tante deleghe e tanta autonomia in aree di non tradizionale competenza di un ente "periferico" non le ho più avute in tutta la mia carriera»,



**Il Gen. Isp. Domenico Esposito pronuncia il suo discorso di insediamento.**

ha detto Perrone Compagni. Accanto a questo la direzione delle Direzioni Costruzioni Aeronautiche di Milano e Napoli, la nascita della 2ª Divisione del Comando Logistico "quando un piccolo nucleo di quattro Ufficiali del Genio Aeronautico provenienti da Armaereo impostò la nuova attività contrattuale dell'A.M. per il supporto logistico" e l'esperienza "unica ed esaltante" della Direzione Generale, che ha portato alla riscrittura di tutto il quadro normativo tecnico di competenza. Il suo successore Gen. Esposito - 60 anni a ottobre - ha frequentato il corso Grifo III ed ha prestato a lungo servizio presso il Reparto Sperimentale Volo, frequentando il corso di ingegnere sperimentatore di sistemi al RAF College di Cranwell nel 1979. Nel 1989 è approdato al 4° Reparto SMA ed ha poi lavorato nell'ufficio dell'Addetto Aeronautico in Germania. Rientrato in Italia è stato Direttore del 1° R. M.V. di Cameri dal 1995 al 1998. E' stato poi presso il 3° Reparto dell'allora Ispettorato Logistico e il 2° Reparto del Comando Logistico, fino a diventare nel 2006 Comandante la 2ª Divisione. Ha lasciato l'incarico nel giugno 2009.

(G. Alegi in News)



## ULTIMA ORA !

**Al momento di dare alle stampe questo "notiziario", ci è giunta la bella notizia che il nostro Socio e Consigliere "Mimmo" Esposito, in data 1-4-2010, è stato promosso al grado di Gen. Isp. Capo (tre stelle). Al neo promosso le più sentite congratulazioni della Presidenza e di tutti i Soci del Circolo del 53.**



Roma, 1° gennaio 2009

Il Generale di Brigata "Pippo" Li Causi Capo del 1° Reparto Supporto Operativo



Il nostro Socio Giuseppe Li Causi è stato promosso al grado di Gen. di Brigata. Già dal 1° luglio 2008 aveva assunto l'incarico di Capo del 1° Reparto "Supporto Operativo" del Servizio dei Supporti del Comando Logistico. Da lui dipendono i servizi : motorizzazione, trasporti, manovalanza, carbolubrificanti e ossigeno, antincendi, cinematografico e N.B.C. di tutta l'A.M.. I Soci ci perdoneranno il ritardo con cui diamo questa informazione; "Pippo" lo ha già fatto!



Roma, 28 settembre 2009

Il Generale di Brigata Aerea Giovanni Fantuzzi Capo del 3° Reparto S.M.A.



Il nostro Socio, il Gen. B.A. Giovanni Fantuzzi, già "Tigre 3" del 21° Gruppo negli anni 1983-1986, è stato nominato Capo del 3° Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica. Cameri e il Circolo del 53, che lo ricordano con affetto, si complimentano con lui per l'alto incarico assunto e sperano di continuare a godere della sua amicizia e simpatia.





## Aeroporto di Pratica di Mare, 12 ottobre 2009

Il Col.G.A.r.n. Maurizio PENNAROLA Direttore del 6° Reparto Manutenzione Elicotteri



Il nostro socio Col. G.A.r.n. Maurizio Pennarola ha assunto, in data 14 ottobre 2009, la Direzione del 6° Reparto Manutenzione Elicotteri di Pratica di Mare. La Cerimonia si è svolta alla presenza del Gen. B.A. Fabio Molteni, Comandante la 2° Divisione del Comando Logistico e delle Autorità Civili e Militari intervenute.

Arruolato nel 1980 con il Corso Zodiaco III, è giunto a Cameri da Sottotenente nel 1987, in forza al 53° Stormo, ed è stato assegnato al 1° RMV Tornado sino al 1996.

Successivamente ha ricoperto importanti incarichi presso la NETMA di Monaco, presso l'Agencia NATO NAMEADSMA di Huntsville (USA) e presso TELEDIFE di Roma.

Auguri al Col. Pennarola per il nuovo e prestigioso incarico e... buon lavoro dagli amici del Circolo del 53 !



## Cameri, 22 ottobre 2009

Un gesto di solidarietà conclude le celebrazioni del Centenario



**La consegna dei tre "maxi-assegni" ai rappresentanti delle Istituzioni benefiche.**

Giovedì 22 ottobre durante una breve cerimonia svoltasi nell'Hangar del 1° Reparto Manutenzione Velivoli sono stati donati tre "maxiassegni" ai rappresentanti di tre distinte istituzioni benefiche. La donazione è stata il risultato delle attività di beneficenza, realizzate durante le celebrazioni del Centenario della costituzione dell'Aeroporto di Cameri, culminate nella manifestazione aerea svoltasi domenica 4 ottobre.

Erano presenti la Signora Emanuela Rossi Direttrice della Comunità per minori Santa Lucia di Novara, i rappresentanti del

Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana e quelli dell'Opera Nazionale Figli Aviatori (O.N.F.A.) il cui Presidente, Generale di Squadra Aerea Piergiorgio CRUCIOLI, nei giorni precedenti, aveva già personalmente ringraziato la Base per l'iniziativa.

Il Comandante dell'Aeroporto, Col. Gian Mario Morresi, accompagnato dal Direttore del 1° R.M.V., Col. Fabio Sciorella, ha donato loro, a nome di tutto il personale dell'Aeronautica Militare che presta servizio sulla Base di Cameri, una significativa somma, raccolta durante i numerosi eventi che hanno avuto luogo nella Provincia di Novara in tutto il mese di settembre.

"Siamo orgogliosi, ha sottolineato il Col. Morresi durante il suo intervento, delle radicate tradizioni e della sincera amicizia che tutto il territorio novarese dimostra per il nostro Aeroporto. Nella ferma convinzione che la nostra Base rappresenti da sempre un plusvalore a favore della comunità, è per me un piacere poter dare un segnale di come si possa, anche in momenti come questi, caratterizzati da riduzione di risorse, essere vicini a chi ha più bisogno. Consentitemi di procedere alla consegna di questi assegni nella speranza che il nostro centenario possa contribuire ad aiutare la loro preziosa opera."

La Direttrice della Comunità S. Lucia ha ringraziato l'Aeronautica Militare e l'Aeroporto di Cameri per "il sentimento di condivisione delle problematiche sociali che la Base di Cameri ha sempre dimostrato. Il vostro è un chiaro esempio, ha aggiunto, per tutti i nostri ragazzi. Questa ulteriore conferma ci fa essere ottimisti per il futuro".



**Novara 4 novembre 2009**  
**Celebrazione della Festa delle Forze Armate**



Il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle FF.AA., è stato celebrato a Novara con una solenne Cerimonia che ha visto la partecipazione delle Massime Autorità Civili e Militari. Il Comando Aeroporto, quale responsabile del Presidio Militare, ha avuto l'incarico dell'organizzazione dell'evento, dirigendo con cura la parte militare. La comunità novarese ha festeggiato i nostri militari ed ha seguito con entusiasmo le varie fasi dell'evento.

**Torino, 8 novembre 2009**  
**Celebrazione della Festa delle Forze Armate**



In occasione della Celebrazione della Festa delle FF.AA., che si è svolta a Torino l'8 novembre, il personale dell'Aeroporto di Cameri, anche quest'anno, è stato chiamato ad allestire il simulatore del F.104 in Piazza Castello che ha attirato la curiosità di tanti cittadini e riscosso grande successo di pubblico, specialmente tra i bambini.  
Da sx: M.llo Biello, M.llo Pati, S.M. D'Urbano, M.llo Maizza, Col. Morresi, M.llo Talia, M.llo Nozzolillo e Av. Sc. Passaro.



## Loreto, 2 luglio 2009 Donata una statua della Virgo Lauretana all'Aeroporto di Cameri



Il 2 luglio, presso il Santuario della Vergine Lauretana, la Sezione A.A.A. di Loreto, rappresentata dal Presidente Luigi Biondini, ha donato, durante una celebrazione religiosa commemorativa, una statua raffigurante la Madonna di Loreto all'Aeroporto Militare di Cameri.

La donazione ha assunto particolare significato poiché è avvenuta proprio nell'anno in cui il nostro Aeroporto compie 100 anni di storia. La statua è stata consacrata durante la funzione celebrata dal Vescovo emerito missionario Monsignor Domenico Marinuzzi che, nella sua riflessione, ha voluto invocare la benedizione della Madonna Lauretana su tutte le famiglie dei militari che operano sull'Aeroporto di Cameri.

Il Col. Gian Mario Morresi, Comandante dell'Aeroporto e del Presidio Aeronautico, nel suo indirizzo di saluto ha voluto ringraziare la Sezione A.A.A. di Loreto per il dono ricevuto. "Mi sento profondamente onorato" ha detto il Col. Morresi, "questa statua ha un significato speciale per noi aviatori. Cameri custodirà con cura questo prezioso dono".

**Cameri, 10 dicembre 2009**

## Celebrata la festività della Madonna di Loreto nella Chiesa Parrocchiale di Cameri



La festività della Madonna di Loreto, presenti le Massime Autorità locali, è stata celebrata, quest'anno, nella Chiesa Parrocchiale di Cameri. La Santa Messa è stata officiata dal Parroco Don Tarcisio e dal nostro Cappellano Don Andrea.



## I Cént agn dal camp d'aviaziónch da Cambra

„na matich ad cént agn fa  
cum al só péna livà.  
Nèbia basa sù la brughèra  
un quaj métru sù dla tèra

Pùsè 'nt'l'aria la s'ciariva  
Un bèl cél cilèst...eviva!  
Un invit par tanta sgént,  
Ròbi insì... j'éch maj vüst gnént !

Là distant un machinóch  
tirà fòra d'un capanóch;  
uperaj ch'j'ich vuncc 'mè 'l baghi  
daj cavij fich suta 'l braghi.

“Un üsc-lasc, un tamburnóch”  
“ma và... a smēja 'na spușitóch!”  
face ad lëgn e cum la tēla  
sté sù in cél...”ma va'cüntēla!”

Pö da cólp un gran fracàs,  
a Scaijëch a trèma i cas,  
gira un elica da mat  
e al róvi i fëch 'na scàt;

Un quaj saut sù la brüghèra  
e a la fich al lasa tèra,  
s'autza in cél, al va pararia  
senza şbàt a gl'jali int'l'aria.

“Cum al fa sté sù 'st'aviónch!”  
Ma va a smēja 'n aquilóch!”  
Al runfa ménu dòpu 'n po',  
al plana, al vègna sgiò;

un quaj saut sù la brüghèra  
e finalmént as fërma a tèra !  
tücc j'asgént i bata 'l mëch,  
i fëch fësta parfich i chëch!

'na matich ad cént agn fa  
la brüghèra l'è divintà  
un bèl Camp a dl'Aviaziónch  
ch'l'è par Cambra un 'ucaşiónch!

TORNOTTI ANGELO DONATO



Una mattina di cento anni fa  
Il sole era appena sorto.  
Nebbia bassa sulla brughiera  
Qualche metro sopra la terra.

Più in alto si schiariva  
Un bel cielo azzurro evviva!  
Un invito per tanta gente,  
una cosa così non si era mai vista!

Lontano una grossa macchina  
Portata fuori da un capannone;  
operai unti come baghi  
dai capelli fino in fondo ai pantaloni.

“ Un uccellaccio no un calabrone”  
“ ma no sembra di più una libellula!”  
fatta di legno e con la tela  
volare nel cielo...” ma raccontalo ad un altro!”

Poi all'improvviso un gran rumore,  
tremava la cascina di Scagliano  
gira un elica veloce  
e le ruote fanno un balzo in avanti;

Qualche salto sulla brughiera  
E alla fine si alza in volo,  
va su nel cielo sempre più in alto  
senza muovere le ali.

Come fa a volare quest'ape  
Ma no sembra di più un aquilone!  
Russa più piano dopo un po'  
E planando si abbassa;

Qualche salto sulla brughiera  
E finalmente a terra si ferma!  
Tutta la gente batte le mani  
Fann fësta persino i cani!

Una mattina di cento anni fa  
La brughiera è diventata  
Un bel Aeroporto,  
che per Cameri è un'occasione!



Grafica: Giuseppe Formenti

## Lettere al Circolo DALLO SCRITTOIO DI ZIO WILLIE



Cari consoci,  
concluso l'evento gioioso e nostalgico del nostro raduno annuale, rimangono le sensazioni di fascino stupore provocate dal succedersi degli incontri e degli avvenimenti collegati al raduno, quelle sensazioni particolari dalle quali, spesso, promana una magia sottile, un caleidoscopio di immagini sospese nel tempo e nello spazio, tra rimembranza e realtà.

Cari consoci, le persone, le cose, i luoghi parlano alla memoria. Vedo i Vostri volti scolpiti dal tempo, sento le Vostre voci che fanno rivivere le attività intorno agli aeroplani, mentre emergono le mai sopite componenti dei sentimenti di appartenenza collettiva ad un mondo fatto di tecnica, ma anche di coraggio e di sano orgoglio.

Lo spirito del raduno ci consente di fare un viaggio ideale nel tempo, prigionieri di un sogno lieve, un sogno popolato di visi, di parole, di situazioni, un sogno di ritrovata giovinezza.

In molti sognamo la pista inghiottita dalla velocità dell'aeroplano, il salire tra trine e merletti di nubi chiare o nella malia di splendidi colori cangianti, verso il cielo di purissimo indaco, liberi negli spazi incontaminati, lontano dai pensieri comuni e dalle angustie che ci legano alla terra. Risentiamo la voce impassibile dell'operatore GCA, rivediamo le luci di pista che emergono dalla foschia. E ricordiamo l'interesse professionale e cordiale degli specialisti per l'efficienza dell'aeroplano che abbiamo riporato a terra.

Quest'anno il raduno è stato diverso. Sono stati saltati molti di quei passi che ne scandiscono il normale svolgimento. Sono stati accelerati o sospesi. Però ci è stato offerto l'indimenticabile spettacolo delle esibizioni aeree.

Abbiamo ammirato la bravura degli elicotteristi, sentito il tuono dei reattori del Typhoon, di quelli del Tornado e professionalmente apprezzato le loro evoluzioni. Abbiamo goduto delle "performance" della Pattuglia Acrobatica Nazionale e ancora una volta i nostri occhi ed il nostro cuore hanno ammirato i velivoli che evoluivano in misurata armonia, nel variare di figure e prospettive ordinatamente mutevoli. E abbiamo pensato ai valori spirituali costruiti sull'amore per il volo e sulla più alta capacità aviatoria e artistica di quei piloti che si sono imposti all'attenzione delle genti di tutto il mondo.

La nostra giornata del ricordo si è consumata. Da conservare fino alla prossima volta ci rimangono un piccolo scrigno di visioni nostalgiche ed un cielo tinto di viola dai raggi del sole acciduo.

Un abbraccio. Sinceramente Vostro

Guglielmo P. Canham  
(Zio WILLIE)

Cuneo, 26 ottobre 2009

## CIRCOLO DEL 53 - Rendiconto economico

Anno 2008 - Bilancio consuntivo, approvato il 3 ottobre 2009

ENTRATE	
Rimanenza attiva anno 2007	7.119,51
Quote sociali riscosse anno 2008 (n. 696)	17.400,00
Quote sociali anni precedenti (n. 60)	1.500,00
Contributo soci sostenitori	861,05
Contributo Regione Piemonte	2.000,00
Contributo Ditta Elt Elettronica - Roma	3.000,00
Interessi CCP/CCB	34,92

**TOTALE ENTRATE € 31.915,48**

USCITE	
Cancelleria	487,95
Spese postali	1.364,02
Spese tipografiche	2.307,00
Spese varie di gestione	1.851,16
Organizzazione Raduno	9.408,64
Notiziari Circolo (n. 2)	7.334,40
Spese tenuta C.C.P./C.C.B.	418,22
Spedizione oggetti ricordo 18° Raduno	1.931,40
Integrazione raccolta donazione ASHD Novara	740,00
Primo acquisto materiale per costruzione velivolo Gabarda	300,00
Acquisto oggetto ricordo su contributo Ditta Elt Elettronica	2.990,41

**TOTALE USCITE € 29.133,20**

**RIMANENZA ATTIVA ANNO 2008 € 2.782,28**

Anno 2009 - Bilancio consuntivo, al 31.12.2009

ENTRATE	
- Rimanenza attiva anno 2008	2.782,28
- Quote Sociali riscosse (nr. 713)	17.825,00
- Quote Sociali anni precedenti (nr. 107)	2.675,00
- Contributo Soci sostenitori	2.670,00
- Contributo Ditta Agusta	5.000,00
- Contributo Ditta Elt Elettronica	3.000,00
- Contributo Ditta Aster	1.000,00
- Contributo Ditta Aerea	1.000,00
- Contributo Amministrazione Provincia (anno 2008)	500,00
- Contributo Comune di Cameri	500,00
- Contributo Soci per Velivolo Gabarda	8.219,10
- Interessi CCP	23,43

**TOTALE ENTRATE € 45.194,81**

USCITE	
- Spese di cancelleria	445,65
- Spese postali	2.129,85
- Spese tipografiche	1.752,00
- Spese varie di gestione	1.006,77
- Organizzazione Raduno	6.753,20
- Notiziari Circolo (nr. 2)	6.993,60
- Oggetto ricordo (integrazione spesa)	4.395,00
- Spese per costruzione velivolo Gabarda	17.926,10
- Spedizione oggetti ricordo	1.396,30
- Spese tenuta CCP/CCB	438,53

**TOTALE USCITE € 43.237,00**

**RIMANENZA ATTIVA € 1957,81**

Anno 2010 - Bilancio provvisorio al 31.3.2010

ENTRATE	
Rimanenza attiva anno 2009	1.957,81
Quote sociali riscosse anno 2010 (n. 353)	8.825,00
Quote sociali presunte, anno 2010, da riscuotere (430)	10.750,00
Quote sociali anni precedenti (n. 62)	1.550,00
Contributo Regione Piemonte (anno 2009)	1.500,00
Contributo Consiglio Regionale (anno 2009)	1.000,00

**TOTALE ENTRATE € 25.582,81**

USCITE	
Cancelleria	400,00
Spese postali	2.000,00
Spese tipografiche	1.000,00
Spese varie di gestione	1.000,00
Organizzazione Raduno	4.000,00
Notiziari Circolo	4.500,00
Oggetti ricordo 20° Raduno	11.000,00

**TOTALE USCITE € 23.900,00**

**RIMANENZA ATTIVA € 1.682,81**

## Il Circolo del 53 ringrazia:

